



Curricolo Verticale di Educazione Civica

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

Biennio 2023-2025

Allegato n. 6: Curricolo verticale di Educazione Civica

PREMESSA

Istituzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Ai sensi dell'**art. 2 della Legge n. 92 del 20 Agosto 2019**, a partire dall'a. S. 2020/2021, nel primo e secondo ciclo di istruzione è istituito **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. A partire dalla scuola dell'infanzia sono avviate Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

In virtù del principio espresso nell'art. 1 della medesima legge, infatti, *"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"*.

La trasversalità dell'educazione civica, fa sì che il suo insegnamento sia distribuito tra i diversi docenti i quali, pur nell'ambito di discipline differenti, chiamate in causa a seconda del tema affrontato, dovranno procedere a una condivisione e co-progettazione degli interventi didattici ed educativi, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Sul punto, l'art. 2 comma 4 della legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per le scuole del primo ciclo di istruzione, è affidato in contitolarità ai docenti, sulla base del curricolo d'Istituto. Il comma 5 prevede che, per ciascuna classe, è individuato, tra i docenti ai quali è affidato l'insegnamento di educazione civica, un docente di coordinamento.

La legge stabilisce anche il monte ore da dedicare all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, stabilendo che l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente avvalendosi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo (art. 2, comma 3).

Con riferimento alla valutazione, l'art. 2 comma 6 dispone quanto segue: *"Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica"*. Per gli alunni della scuola primaria, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L.n. 22 dell'8 Aprile 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 6 Giugno 2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto descrittivo, elaborato tenendo a riferimento o criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Nuclei tematici

L'art. 3 della Legge n. 92/2019, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, individua, quale oggetto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;

promuovendo, altresì, l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, al fine di alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35 - Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 Agosto 2019, n. 92

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della legge n. 92/2019, con decreto n. 35 del 2020 il Ministero dell'Istruzione ha adottato le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica. L'allegato A alle suddette Linee Guida sviluppa i Nuclei Tematici attorno a cui ruota la legge n. 92, enucleandoli come segue:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 e Il piano di RiGenerazione scuola

Dall'anno scolastico 2022/23 il "Curricolo" viene integrato con gli obiettivi del **Piano di Rigenerazione Scuola**, che è il "*Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica*". Esso "*mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future*".

Con l'Articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196, infatti, il "Piano" entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Con i suoi obiettivi sociali, ambientali ed economici, è attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, per accompagnare gli alunni e le alunne nella transizione ecologica e culturale, dal momento che "*la Scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento*".

La Legge SalvaMare

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole si arricchiscono di ulteriori passaggi grazie alla Legge c.d. Salva Mare, voluta dal ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Sergio Costa ai tempi del Governo Conte 1, e approvata definitivamente l'11 maggio 2022, nell'ottica di avvicinare le politiche ambientali del nostro Paese agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il provvedimento normativo prevede attività di sensibilizzazione nei confronti delle buone pratiche sul riciclo dei rifiuti che partano proprio dalle aule scolastiche: le scuole sono chiamate a operare in modo diverso, garantendo un più attento ed efficiente riciclo e recupero dei rifiuti, con particolare riguardo agli obiettivi di riduzione dell'uso della plastica negli ambienti scolastici.

L'art. 9, rubricato "*Educazione ambientale nelle scuole per la salvaguardia dell'ambiente*", così dispone: "*Il Ministero dell'istruzione promuove, nelle scuole di ogni ordine e grado, la realizzazione di attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne, nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, coordinando tali attività con le misure e le iniziative previste, con riferimento alle tematiche ambientali, nell'ambito della legge 20 agosto 2019, n. 92. Il Ministro dell'istruzione tiene conto delle attività previste dal presente articolo nella definizione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui all'articolo 3, comma 1, della citata legge n. 92 del 2019. Nelle scuole sono inoltre promosse le corrette pratiche di conferimento dei rifiuti e sul recupero e riuso dei beni e dei prodotti a fine ciclo, anche con riferimento alla riduzione dell'utilizzo della plastica, e sui sistemi di riutilizzo disponibili*".

Con questo provvedimento si amplia, dunque, il nucleo tematico numero 2 (dei tre nuclei tematici prioritari per l'insegnamento delle 33 ore di Educazione civica), relativo allo sviluppo sostenibile.

Educare alle relazioni

Educare alle relazioni è un progetto sperimentale ed innovativo introdotto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che mira a promuovere la formazione affettiva e relazionale delle nuove generazioni attraverso una formazione specifica rivolta, prioritariamente, agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di contrastare la violenza di genere e favorire il rispetto dell'altro.

Con la Direttiva 24 Novembre 2023 "Educazione alle relazioni" – *percorsi progettuali per le scuole*, il dicastero dell'istruzione rafforza, dunque, il suo impegno verso un'azione educativa mirata alla cultura del rispetto, all'educazione alle relazioni e al contrasto della violenza di genere.

La direttiva in parola, è stata fortemente voluta dall'attuale Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara a seguito dei recenti fatti di cronaca di violenza fisica e sessuale che hanno anche interessato e coinvolto minori (studenti) a Caivano e a Palermo e anche dopo una attenta valutazione dei dati ufficiali registrati e comunicati dal Ministero dell'Interno, nei quali si evidenzia la preoccupante tendenza all'aumento negli ultimi anni (trend sempre più in crescita) del fenomeno noto come "femminicidio".

"La violenza contro le donne è una delle violazioni dei diritti umani più diffuse e devastanti, una negazione quotidiana della dignità della persona, che è il valore cardine della nostra società" è quanto dichiarato dal Ministro nel videomessaggio pubblicato sul sito e sui canali *social* del Ministero, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, celebrata ogni 25 novembre.

In questa iniziativa progettuale rientrano in sinergia e in un più ampio contesto di sensibilizzazione al tema, i Ministeri per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità e il Ministero della Cultura, attraverso la condivisione di un protocollo d'intesa, di durata biennale, siglato con il Ministero dell'Istruzione sulla *"Prevenzione e contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e della violenza domestica – iniziative rivolte al mondo della scuola"*.

L'intento del Ministero, con l'emanazione della direttiva e la firma del protocollo, è di porre rimedio a questo triste fenomeno, con la prioritaria necessità di promuovere, attraverso percorsi mirati, progettati autonomamente dalle Istituzioni scolastiche, *l'educazione alle relazioni*.

Invero, il progetto ricalca quanto già tracciato da precedenti interventi normativi riprendendo gli orientamenti e le Linee guida del 27 ottobre 2017 intitolate *"Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione"*, predisposte dallo stesso ministero in attuazione dell'articolo 1 comma 16 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* e della nota MIUR prot. n..5515 del 27 ottobre 2017 *"Piano nazionale MIUR di educazione al rispetto"*, derivante dalla sopra citata legge.

I progetti sono destinati, in particolare, agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione. Tuttavia, all'art. 1 (Obiettivi Generali) del Protocollo d'intesa, menzionato, si legge: *"Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti convengono di promuovere iniziative congiunte, rivolte in particolare alle studentesse e agli studenti, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne e la violenza domestica, con i seguenti obiettivi:*

- *diffondere tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, i valori del rispetto reciproco e della parità di genere, contribuendo così a ridurre atteggiamenti discriminatori e violenti;*
- *far acquisire, alle studentesse e agli studenti, gli strumenti necessari per riconoscere, anche cogliendone precocemente i primi segnali, la discriminazione e la violenza contro le donne e le ragazze;*
- *accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, degli strumenti a disposizione delle donne vittime di violenza, quali la linea telefonica di 6 pubblica utilità del 1522, le reti di assistenza (case rifugio e centri antiviolenza) e in genere di tutte le informazioni che possono essere vitali per chi ha bisogno di aiuto;*
- *accrescere la conoscenza tra i giovani, in particolare tra le studentesse e gli studenti, della normativa e delle politiche in essere per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne, anche al fine di sensibilizzarli e responsabilizzarli sulle conseguenze, anche penali, di comportamenti violenti nei confronti delle donne e delle ragazze".*

Pertanto, alla luce delle superiori indicazioni e nel solco della progettualità già avviata, si intende proseguire nella trattazione di tematiche riguardanti la parità di genere e il rispetto per l'altro realizzando percorsi di Educazione civica incentrati sull'educazione all'affettività e all'empatia con l'obiettivo di insegnare ai giovani studenti a riconoscere le emozioni, saper gestire i conflitti e costruire relazioni serene con i compagni e le compagne di scuola, con gli amici e le amiche.

INTRODUZIONE

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Carlo V nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Particolare attenzione merita l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge n. 92/2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

IL SÉ E L'ALTRO		
Traguardi per lo sviluppo della competenza	Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. - Sviluppa il senso dell'identità personale, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e 	<ul style="list-style-type: none"> - REGOLE, DIRITTI/DOVERI E LEGALITÀ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare il senso dell'identità personale e il senso di appartenenza ad una comunità. ➤ Vivere e giocare insieme agli altri sviluppando atteggiamenti cooperativi e collaborativi. ➤ Riconoscere e rispettare le regole di convivenza civile nelle prime formazioni sociali (in famiglia e a scuola). ➤ Conoscere e rispettare la diversità e la dignità di ogni soggetto. ➤ Scoprire e comprendere i propri diritti e doveri di bambino.

<p>riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>		
--	--	--

I DISCORSI E LE PAROLE		
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sa esprimere e comunicare emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni diverse. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività. - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media. 	<p>Nuclei tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> - COSTITUZIONE ITALIANA E SIMBOLI NAZIONALI - SOLIDARIETÀ 	<p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Con la guida degli insegnanti riflettere e intervenire in una conversazione riguardante i valori del rispetto, della solidarietà, della libertà, della giustizia, della pace, ecc., esprimendo il proprio punto di vista e le proprie esperienze. ➤ Conoscere la bandiera italiana e l'inno nazionale. ➤ Sperimentare forme di accoglienza, di aiuto e solidarietà verso gli altri.

IMMAGINI, SUONI E COLORI		
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino utilizza tecniche espressive e creative. - Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie confrontandosi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione. 	<p>Nuclei tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - CITTADINANZA DIGITALE 	<p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel territorio. ➤ Sviluppare l'immaginazione e la creatività anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici. ➤ Mediante il gioco, acquisire il graduale ed elementare utilizzo corretto di dispositivi tecnologici.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, fotografico-visivi, televisivi, cinematografici, di animazione...).		
---	--	--

CORPO IN MOVIMENTO		
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. - Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole. 	<p>Nuclei tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> - EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE 	<p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere corrette abitudini igienico-sanitarie. ➤ Conoscere e acquisire sane abitudini alimentari. ➤ Partecipare ai giochi di movimento rispettandone le regole. ➤ Acquisire comportamenti corretti imparando ad agire in sicurezza.

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone; segue un percorso sulla base di indicazioni verbali e non verbali. 	<p>Nuclei tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> - SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE - EDUCAZIONE STRADALE 	<p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare gli esseri viventi, gli ambienti naturali/umani e impegnarsi per la loro salvaguardia. ➤ Conoscere modalità di differenziazione, riduzione e riciclo dei rifiuti. ➤ Conoscere e apprezzare le risorse agroalimentari che offre il territorio. ➤ Acquisire comportamenti corretti e rispettosi delle norme stradali sia come pedoni e piccoli ciclisti che come

		passengeri di auto e di autobus.
--	--	----------------------------------

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".

È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

Esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

AMBITO ANTROPOLOGICO	
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - STATO, ENTI TERRITORIALI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E SOVRANAZIONALI - FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE EDUCAZIONE STRADALE - SOLIDARIETÀ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali. ➤ Conoscere i principali simboli iconografici nazionali e l'inno italiano. ➤ Conoscere e approfondire la conoscenza dello Stato italiano nella sua forma di governo. ➤ Approfondire la conoscenza del proprio paese, del suo territorio e dell'offerta di servizi/enti presenti in esso. ➤ Conoscere l'ente Protezione Civile. ➤ Acquisire la conoscenza di comportamenti corretti in caso di calamità naturali. ➤ Conoscere i pericoli e i rischi ambientali (strada, incendio, etc.) e riflettere su come comportarsi per prevenire e limitare i danni. ➤ Comprendere e rispettare le diversità, individuando elementi in comune per il dialogo. ➤ Acquisire i valori della gentilezza, della solidarietà e della pace nella vita quotidiana.

AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - SVILUPPO SOSTENIBILE - ED. AMBIENTALE 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere rispetto dell'ambiente e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. ➤ Conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti. ➤ Scoprire le risorse naturali e agroalimentari che offre il

<ul style="list-style-type: none"> - ED. ALLA SALUTE - CITTADINANZA DIGITALE 	<p>proprio territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e ad un corretto ed equilibrato regime alimentare. ➤ Saper distinguere i diversi dispositivi ed imparare ad utilizzarli correttamente. ➤ Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
--	--

AMBITO LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVO	
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - REGOLE, DIRITTI/DOVERI E LEGALITÀ - CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. ➤ Acquisire i concetti di "diritto" e "dovere". ➤ Conoscere e approfondire i diritti fondamentali dei bambini. ➤ Comprendere e rispettare le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. ➤ Conoscere e rispettare il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola, comunità scolastica, società), comprendendo i bisogni degli altri. ➤ Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale locale, regionale e nazionale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosca Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

AMBITO ANTROPOLOGICO	
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - COSTITUZIONE ITALIANA ESIMBOLI NAZIONALI - STATO, ENTI TERRITORIALI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E SOVRANAZIONALI - FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - EDUCAZIONE STRADALE - SOLIDARIETÀ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e riferire in modo competente i contenuti della Carta Costituzionale nazionale. ➤ Approfondire storia e significato dei simboli iconografici nazionali e dell'inno italiano. ➤ Conoscere il lavoro svolto da associazioni, enti ed organizzazioni internazionali e sovranazionali. ➤ Avere conoscenza della storia, dell'organizzazione e delle azioni della Protezione Civile. ➤ Saper mettere in pratica strategie adeguate per far fronte ad eventi calamitosi. ➤ Assumere comportamenti responsabili improntati alla sicurezza e alla protezione di sé e degli altri nella vita quotidiana. ➤ Conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada. ➤ Sviluppare comportamenti responsabili di attenzione all'altro e di solidarietà. ➤ Acquisire ed essere portatori di valori volti ai principi del bene comune e della convivenza armoniosa tra individui.

AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA 2030 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.

<ul style="list-style-type: none"> - ED. AMBIENTALE - ED. ALLA SALUTE - CITTADINANZA DIGITALE 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere comportamenti di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse. ➤ Conoscere e saper valorizzare le eccellenze territoriali ed agroalimentari. ➤ Sviluppare attenzione nei confronti della difesa della vita e della salute come beni individuali e collettivi. ➤ Conoscere e utilizzare responsabilmente i mezzi e le forme di comunicazione digitali. ➤ Conoscere le regole della netiquette della navigazione on line. ➤ Conoscere rischi e pericoli della rete. ➤ Saper analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. ➤ Avere consapevolezza dell'influenza che le tecnologie digitali possono avere sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale dei singoli individui, ponendo particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
--	--

AMBITO LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVO	
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> -REGOLE, DIRITTI/DOVERI E LEGALITÀ - CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scegliere di agire in modo consapevole nel rispetto di sé e dell'altro. ➤ Rispettare le regole in tutti gli ambienti di convivenza. ➤ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studenti e cittadini. ➤ Conoscere azioni e personalità che hanno reso concreto il valore della legalità. ➤ Sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di illegalità.

- Riconoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale.

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
<p>Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. ➤ Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. ➤ Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. ➤ Essere consapevoli dei propri comportamenti ➤ Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. ➤ Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. ➤ Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. ➤ Acquisire un efficace metodo di studio.
<p>Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio ➤ mediante il linguaggio verbale e non verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

<p>Comunicare e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). ➤ Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. ➤ Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. ➤ Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). ➤ Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
<p>Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. ➤ Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
<p>Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere i propri bisogni. ➤ Portare a termine il lavoro assegnato. ➤ Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. ➤ Rispettare le regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. ➤ Rispettare le regole condivise.

<p>Risolvere problemi - Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. ➤ Formulare la domanda. ➤ Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. ➤ Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando le strategie più adeguate.
<p>Individuare collegamenti e relazioni -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. ➤ Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di analizzare l'informazione -Distinzione di fatti e opinioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. ➤ Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. ➤ Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA 2023-2025

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Descrittori	Indicatori per livelli	Valutazione
<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>IL CORPO IN MOVIMENTO</p>	<p>Sa esprimere con completezza esigenze e sentimenti.</p> <p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.</p> <p>Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, mostrando consapevolezza dei principali diritti e doveri di bambino.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, di cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni, coinvolgendoli nei giochi e nell'attività e prestando loro aiuto.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti e di alcune problematiche che li riguardano.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, dimostrando interesse.</p> <p>Ha capacità di utilizzare strumenti tecnologici per raggiungere un obiettivo o svolgere un'attività.</p> <p>Sa osservare autonomamente le pratiche quotidiane di igiene, pulizia personale e di sana alimentazione.</p>	<p>LIVELLO AVANZATO</p>

	<p>Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli e sa riferirli, suggerendo anche comportamenti preventivi.</p> <p>Pone domande sui temi del rispetto, della solidarietà, della libertà, della giustizia, della pace e ha raggiunto una certa consapevolezza di ciò che è bene e male.</p>	
<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>IL CORPO IN MOVIMENTO</p>	<p>Si esprime con frasi semplici, ma strutturate correttamente.</p> <p>Partecipa attivamente al gioco intervenendo in modo pertinente.</p> <p>Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti assumendosi responsabilità.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.</p> <p>Osserva il suo corpo, l'ambiente ed i fenomeni naturali con discreta attenzione. Riconosce i principali segni della sua cultura e del territorio. Ha capacità di utilizzare strumenti tecnologici.</p> <p>Osserva le pratiche quotidiane di igiene, pulizia personale e di sana alimentazione.</p> <p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.</p> <p>Pone domande sui temi del rispetto, della solidarietà, della libertà, della giustizia, della pace, etc.</p>	<p>LIVELLO INTERMEDIO</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili.</p> <p>Gioca con i compagni, scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. Rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità.</p>	<p>LIVELLO BASE</p>

<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>IL CORPO IN MOVIMENTO</p>	<p>Accetta i compagni portatori di differenze e stabilisce relazioni con loro. Osserva il suo corpo e l'ambiente.</p> <p>Riconosce alcuni segni della sua cultura e del territorio in cui vive. È incuriosito da strumenti tecnologici, ma necessita di supporto per il loro utilizzo.</p> <p>Osserva le pratiche quotidiane di igiene, pulizia personale e di sana alimentazione.</p> <p>Prova a porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.</p>	
<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>IL CORPO IN MOVIMENTO</p>	<p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole-frasi.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco, prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo.</p> <p>Stabilisce semplici relazioni con compagni portatori di differenze. Rispetta le regole di convivenza, su indicazioni e richiami dell'insegnante.</p> <p>Sollecitato osserva il suo corpo e l'ambiente.</p> <p>Riconosce alcuni segni della sua cultura.</p> <p>È incuriosito da strumenti e macchinari tecnologici.</p> <p>Osserva le pratiche quotidiane di igiene personale.</p>	<p>LIVELLO INIZIALE/IN FASE DI ACQUISIZIONE</p>

SCUOLA PRIMARIA		
INDICATORI	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZE: principi di convivenza (regole, diritti, doveri, solidarietà ...); la Costituzione e le carte internazionali; simboli nazionali; sistemi sociali, politici e organizzativi, loro organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale; sviluppo sostenibile; agenda 2030; tutela del patrimonio culturale, ed. ambientale e alla salute; protezione civile; cittadinanza digitale; ed. stradale.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e bene organizzate. L'alunno sa riferirle e metterle in relazione in modo autonomo.	LIVELLO AVANZATO
	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente/ben organizzate. L'alunno sa riferirle in modo autonomo.	LIVELLO INTERMEDIO
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, sufficientemente organizzate e riferite, a volte, con il supporto degli insegnanti.	LIVELLO BASE
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e riferite solo con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ABILITA': analizzare le proprie capacità riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza; interiorizzare il concetto e la funzione di regola nei diversi ambienti e contesti della vita quotidiana; mettere in relazione le regole con alcuni articoli della Costituzione;	L'alunno, in modo autonomo, mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e le sa applicare a contesti nuovi, apportando contributi personali.	LIVELLO AVANZATO
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati con discreta/buona pertinenza.	LIVELLO INTERMEDIO

<p>analizzare il significato dei simboli nazionali e il valore del patrimonio culturale; comprendere le finalità delle principali organizzazioni locali, nazionali e internazionali; comprendere le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie (uso di Internet e dei Social Media).</p>	<p>L'alunno mette in atto, in modo essenziale e con sufficiente pertinenza, le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p>	LIVELLO BASE
	<p>L'alunno mette in atto, solo in modo sporadico e con l'aiuto dell'insegnante, le abilità connesse ai temi trattati.</p>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>COMPETENZE: assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé; adottare comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema; collaborare ed interagire con gli altri rispettando regole, incarichi e responsabilità.</p>	<p>L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle azioniche compie. Collabora e interagisce positivamente con gli altri apportando proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso sé stesso, le altre persone e l'ambiente in cui vive.</p>	LIVELLO AVANZATO
	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostrando di averne adeguata consapevolezza e capacità di riflessione. Collabora e interagisce positivamente con gli altri.</p>	LIVELLO INTERMEDIO
	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostra di averne una sufficiente consapevolezza e rivela capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	LIVELLO BASE
	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e, anche se guidato dagli insegnanti, raramente rivela consapevolezza e capacità di riflessione.</p>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
INDICATORI	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZE: principi di convivenza (regole, diritti, doveri, solidarietà ...); la Costituzione e le carte internazionali; simboli nazionali; sistemi sociali, politici e organizzativi, loro organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale; sviluppo sostenibile; agenda 2030; tutela del patrimonio culturale, ed. ambientale e alla salute; protezione civile; cittadinanza digitale; ed. stradale.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, riferirle e metterle in relazione in modo autonomo.	LIVELLO AVANZATO 9/10
	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente/ben consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle e riferirle in modo autonomo.	LIVELLO INTERMEDIO 7/8
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, sufficientemente consolidate, organizzate e riferite, a volte, con l'aiuto dei docenti.	LIVELLO BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e riferite solo con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 4/5
ABILITA': individuare e saper mettere in relazione gli aspetti connessi alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva negli argomenti studiati nelle diverse discipline; applicare i principi di sicurezza, sostenibilità e buona pratica appresi; saper riconoscere diritti e doveri delle persone e collegarli a contesti di vita quotidiana.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati con ottima pertinenza e completezza, e le sa applicare a contesti nuovi, apportando contributi personali e originali.	LIVELLO AVANZATO 9/10
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati con discreta/buona pertinenza e completezza.	LIVELLO INTERMEDIO 7/8
	L'alunno mette in atto in modo essenziale le abilità connesse ai temi trattati con sufficienza e pertinenza.	LIVELLO BASE 6
	L'alunno mette in atto, in modo sporadico e con l'aiuto dell'insegnante, le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 4/5

<p>COMPETENZE: adottare comportamenti coerenti con l'educazione civica; partecipare in modo attivo e collaborativo; adeguare i propri comportamenti al rispetto degli altri; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli altri per il raggiungimento obiettivi comuni.</p>	<p>L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostra di averne completa consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni, nelle discussioni e nelle azioni che compie. Collabora e interagisce positivamente con gli altri apportando contributi originali e proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso sé stesso, le altre persone e il contesto in cui vive.</p>	<p>LIVELLO AVANZATO 9/10</p>
	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostra di averne adeguata consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni affrontate. Collabora e interagisce positivamente con gli altri.</p>	<p>LIVELLO INTERMEDIO 7/8</p>
	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostra di averne una sufficiente consapevolezza e rivela capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>LIVELLO BASE 6</p>
	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e, anche se guidato dagli insegnanti, raramente rivela consapevolezza e capacità di riflessione.</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 4/5</p>